

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

Crescono gli incarichi agli «head hunter»: è un indicatore di fiducia nello sviluppo dell'economia. La mossa della Luiss sotto casa della Bocconi: focus sui piccoli crediti. Ramponi va verso la quotazione in Borsa

a cura di **Stefano Righi**
srighi@corriere.it



Ottimismo
Vittorio Villa,
presidente di Villa
& Partners,
società attiva
nell'executive
search: segnali
positivi sull'Italia

Pomeriggio di lavoro, oggi dalle 15, alla Biblioteca della Camera dei deputati, a Roma per il primo forum di Global Investors Alliance. Tre le sessioni di lavoro previste dopo l'introduzione del presidente esecutivo Valerio De Luca. Nella prima, moderata da Stefano Caselli, prorettore Bocconi, interverranno Gabriele Galateri di Genola, presidente di Generali, il portavoce dell'Asvis, Enrico Giovannini e il direttore generale della Banca d'Italia, Salvatore Rossi, sul tema: «Sostenibilità, crescita e investimenti». La seconda sessione, moderata da Alberto Lupoi, dell'Università di Padova, vedrà la discussione di Gioacchino Amato, head of capital market di Deloitte Legal; Stefano Scalerà del ministero dell'Economia e di Pietro Sella, ceo del gruppo Sella su «Investitori, tecnologie e mercati finanziari». In chiusura Paolo Boccardelli, direttore di Luiss business school, sul tema «Le imprese italiane fra mercato e assetti privati» guiderà il confronto tra Francesco Gianni, fondatore dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & partners; Fabio Sattin, presidente esecutivo di Private equity partners e Andrea Vismara, amministratore delegato di Equita Sim. Conclusioni di Pierpaolo Abet, amministratore delegato di Universal trust.

Lente sostenibilità

A che punto è l'adozione da parte delle grandi aziende del bilancio di sostenibilità, secondo i vincoli di legge introdotti nel 2016? La risposta arriverà mercoledì 3 (dalle 9), ad opera di Nedcommunity che nella sala assemblee di Ubi Banca (via Fratelli Gabba 1 a Milano) presenterà la ricerca «Informativa extra finanziaria: principali trend in atto». Presenti Letizia Moratti, Victor Massiah e Andrea Moltrasio, di Ubi. Interverranno Gianmario Tondato (Autogrill), Cristina Bombassei (Brembo), Edoardo Garrone (Erg), Stefano Venier (Hera), Federica Ruzzi (Moncler), oltre a Paola Schwizer, Patrizia Giangualano e Carolyn Dittmeier di Nedcommunity.

De Morpurgo da Dla Piper

Campagna acquisti aperta per Dla Piper. Toma in

SOSTENIBILITÀ PER GALATERI LA CAMPAGNA DI DLA PIPER



Italia (dove praticamente non ha mai lavorato) Marco de Morpurgo, avvocato specialista in Life Sciences, che assiste la clientela internazionale su tematiche regolatorie riguardanti prodotti farmaceutici e dispositivi medici, per cui intrattiene rapporti con Ema (Eu), Aifa (Italia), Ansm (Francia), Mhra (Regno Unito) e Aemps (Spagna). De Morpurgo da oggi è socio presso la sede di Roma nel dipartimento Life Sciences, coordinato da Roberto Valentini. Proviene da Allen & Overy LLP, dove ha operato prima a Londra e poi a Parigi. In precedenza, ha collaborato con Covington & Burling LLP a Bruxelles. Lavorerà a stretto contatto con James Czaban, responsabile del settore per Dla Piper Usa.

Back home
Marco de Morpurgo,
testino, 34 anni,
rientra in Italia, nella
sede romana di Dla
Piper, per continuare a
occuparsi dei problemi
legali delle Life Sciences

Quota cento

Ramponi va verso la Borsa, per quella che probabilmente sarà l'ultima quotazione dell'anno. Il gruppo comasco, attivo nella produzione di borchie in Abs, pietre e cristalli sintetici per gli accessori moda serve alcune tra le maggiori griffe, tra cui Valentino, Chanel, Fendi, Louis Vuitton, Louboutin, Prada, Gucci, Armani, Stella McCartney. Ramponi si avvicinerà alla Borsa accompagnata da Arpe group, la società di consulenza strate-

Alleanze
Oggi a Roma
Gabriele Galateri di
Genola (Generali)



gica aziendale fondata nel 2012 da Fabio Arpe, banchiere d'affari di lungo corso (ex Sige-Gruppo Imi, Caboto Holding, Abaxbank NovaGest Sim, Armonia Sim). Arpe, in sei anni di attività ha raggiunto quota cento clienti. Un motivo in più per chiudere bene l'anno.

Microcredito come asset class

Dopodomani, mercoledì 3 dalle 18, alla Luiss Hub di Milano (sede milanese della Business School dell'ateneo romano, in Via Massimo D'Azeglio 3) appuntamento per la comunità finanziaria cui sarà presentato il microcredito sotto una nuova veste, quella di asset class per la parte alternativa del portafoglio. Con il supporto di Mikro Kapital, i lavori vedranno la partecipazione di Raffaele Oriani, associate dean della Luiss Business School e curatore del paper, di Vittorio Volpi, economista e banchiere (già alla guida di Ubs in Italia), di Vincenzo Trani, fondatore e presidente di Mikro Kapital e di Francesco Bucci, investment director di Green Arrow.

Cacciatori contenti

Ecceca pensa positivo. L'Associazione europea delle società di ricerca del personale, Ecceca appunto, indica infatti sereno sull'economia italiana, con un livello di ottimismo superiore agli altri Paesi europei: il 63 per cento dei cacciatori di teste intervistati riporta infatti un aumento del portafoglio ordini nel primo semestre e ben il 67 per cento prevede una ulteriore crescita degli affari entro la fine del 2018, contro il 39 per cento della Francia, il 52 per cento della Germania e il 59 per cento della Spagna. Sono i dati forniti da Villa & Partners Executive Search: «Le aspettative di crescita delle imprese italiane restano positive sul medio periodo, nonostante i segnali di incertezza che permangono a livello locale e internazionale», ha spiegato Vittorio Villa, presidente della società. Il barometro rileva il numero di incarichi affidati ai cacciatori di teste in Europa come possibile indicatore sulla salute dell'economia, in quanto prevedere nuove assunzioni significa avere aspettative positive nello sviluppo degli affari, mentre, all'opposto, i segnali di contrazione degli organici indicano aspettative più conservative o negative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA